MOSTRA ❖ Fino al 26 febbraio al Lomellino

"Il tempo degli uomini" nel colore di Profumo

Una trentina di quadri

"Il tempo è degli uomini" è un verso di Giovanni Profumo, poeta e pittore genovese di cui Palazzo Lomellino ospita una personale. Patrocinata da Regione Liguria, Provincia di Genova e Assessorato alla Promozione della Città e Progetti Culturali del Comune di Genova, la mostra si può visitare da oggi al 26 febbraio, nelle sale cinquecentesche di via Garibaldi 7, a ingresso libero.

Dal figurativo all'astratto

Germano Beringheli è il curatore

La retrospettiva comprende una trentina di opere, provenienti da collezioni private nazionali ed internazionali, che ripercorrono la sua attività quarantennale: dai primi dipinti figurativi maturati nel clima del paesaggismo ligure degli anni Cinquanta, al personale stile astratto e geometrico dei primi anni Sessanta, dai paesaggi visionari dipinti con colori saturi e accostamenti cromatici acidi degli anni Settanta ai piani geometrici bidimensionali degli anni Ottanta, fino ad arrivare agli anni Novanta ed alla sua ultima intensa fase di ricerca al limite del monocromatismo.

«Nella contrapposizione tra figurativo e astratto - ha commentato Andrea Ranieri, assessore comunale alla Cultura - Profumo era difficilmente inquadrabile: forti elementi di astrazione sono presenti nei suoi paesaggi liguri, e il mondo, con la luce del cielo e del mare, è presente nelle opere astratte dell'ultimo periodo, che egli in maniera paradossale, ma non troppo, continuerà a definire "paesaggi". Sono lieto che la nostra città possa oggi riscoprire l'opera di questo straordinario pittore genovese».

«L'importanza della pittura di Giovanni Profumo - ha dichiarato invece Germano Beringheli, critico d'arte e curatore dell'allestimento - risiede nella consapevolezza che un'opera d'arte rappresenta e significa se stessa, per cui è importante l'uso appropriato delle forme e dei colori, che non esprimono ciò che si vede ma che consentono di percepire ciò che è sensibile in quel che si avverte attraverso la vista».

Profumo è nato nel 1953 a Genova, dove ha cominciato, giovanissimo, la sua strada di pittore. Nel 1968 si è trasferito a Roma, per tornare a Genova nel 1974. Ha poi vissuto all'Isola Piana, in Sardegna, dal 1978 al 1982. Dopo essere tornato a Genova, ha qui lavorato fino alla morte, avvenuta nel 1997.



La vita

GENOVA E DINTORNI

Giovanni Profumo è nato nel 1953 a Genova, dove ha cominciato, giovanissimo, la sua strada di pittore, dopo gli studi classici. Nel 1968 si è trasferito a Roma, per tornare a Genova nel 1974. Ha poi vissuto all'Isola Piana, in Sardegna, dal 1978 al 1982, luogo dov'è possibile vivere in solitudine. Dopo essere tornato nella sua città, ha qui lavorato fino alla morte, avvenuta nel 1997.